



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00053 del 21/05/2026

Proposta n. 18969 del 21/05/2026

Oggetto:

Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". CUP F86B18000170005 - Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 3 del 30/04/2026 di ? 15.307,95 a favore di Giuseppe Di Russo relativa all'anticipazione contrattuale del 30% dell'importo del servizio di realizzazione delle procedure espropriative. Attivazione intervento sostitutivo CIG B78C4F3AE2

Proponente:

Estensore PALLAGROSI TANIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PALLAGROSI TANIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". CUP F86B18000170005 - Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 3 del 30/04/2026 di € 15.307,95 a favore di Giuseppe Di Russo relativa all'anticipazione contrattuale del 30% dell'importo del servizio di realizzazione delle procedure espropriative. Attivazione intervento sostitutivo CIG B78C4F3AE2

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 – Pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO l’art. 2, comma 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che stabilisce l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e delle spese relative a rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che si tratti di interventi inseriti nelle Tabelle C e D del D.P.C.M. 15 settembre 2015 “Aree metropolitane”, per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a decorrere dal 15 settembre 2015.

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Luca Marta, lo stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che, con il Decreto Direttoriale n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, nell’Allegato al decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato previsto il finanziamento, tra l’altro, della progettazione per un importo di € 272.500,00, relativa all’intervento di seguito riportato, facente parte del Programma interventi integrati misure win-win, a cura dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	CUP	Importo intervento
AB25IR001/WW	Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza	F86B18000170005	5.500.000,00 €

CONSIDERATO che, per il suddetto intervento, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00012 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tania Pallagrosi, in sostituzione dell'Ing. Antonio Battaglini nominato con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00086 dell'08/07/2020;

PREMESSO che si è reso necessario affidare il servizio di realizzazione delle procedure espropriative, nell'ambito dell'intervento "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza";

CONSIDERATO che l'importo stimato per la realizzazione del suddetto servizio è pari a € 43.298,96 comprensivo delle spese ed oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

VISTO il comma 1, lett. B) dell'art. 50, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che, per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, consente il ricorso all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che:

- per l'espletamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative da attuarsi nell'ambito dell'intervento "Fosso di Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", in data 24 giugno 2025 tramite la Piattaforma STELLA è stata pubblicata richiesta di offerta dell'Operatore economico Geom. Giuseppe Di Russo;
- il suindicato Operatore economico è stato individuato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, con determinazione del Soggetto attuatore delegato n. H00018 del 09/02/2026, è stato approvato il verbale di gara e disposto l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative all'Operatore Economico Geom. Giuseppe Di Russo, Partita Iva 01557070602, che ha offerto un ribasso dell'8 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio in questione pari a complessivi € 39.835,04, IVA e oneri previdenziali e assistenziali esclusi;

VISTO il contratto sottoscritto in data 27/04/2026, in corso di registrazione per un importo contrattuale di € 39.835,04 oltre I.V.A. ed oneri di legge;

CONSIDERATO che:

- come previsto all'art. 11 del contratto sottoscritto, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e successive mm. e ii., è prevista la corresponsione in favore del professionista di un'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale subordinata alla costituzione di garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice, pari al 5% dell'importo contrattuale;
- che è stata presentata polizza fideiussoria n. 1/43036/96/212563122 emessa il 18/02/2026 dalla UNIPOL Assicurazioni S.p.A., Agenzia Formia/43036, C.F. 00284160371 con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45, firmata digitalmente;

CONSIDERATO l'art.15 della lettera contratto relativa alla comunicazione ai flussi finanziari in cui sono indicati i nominativi delle persone delegate ad operare sul conto e che il conto corrente dedicato è stato aperto presso la Banca INTESA-SANPAOLO Filiale n. 009378 - CASSINO (FR);

VISTA la nota fattura n. 3_26 del 30.04.2026 emessa dal Geom. Giuseppe Di Russo relativa all'anticipazione pari al 30% per il servizio di realizzazione delle procedure espropriative, per un importo del servizio pari a € 11.950,00, come di seguito dettagliato:

- imponibile previdenziale	€ 11.950,00
- Contributo Cassa (4%)	€ 597,50
- IVA 22% su € 12.547,50	€ 2.760,45
- Totale fattura	€ 15.307,95
- A detrarre Ritenuta d'acconto 20% su imponibile (€ 11.950,00)	€ 2.390,00
- Importo da liquidare al professionista	€ 12.917,95

VISTA la richiesta trasmessa dal RUP alla Cassa Geometri per l'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva;

VISTO che con nota acquisita al prot. con n. 510559 del 15/05/2026 la Cassa Geometri ha comunicato l'irregolarità contributiva del Geom. Giuseppe Di Russo per un importo pari a € 10.927,18 e l'autorizzazione a procedere con l'intervento sostitutivo in proprio favore, come da richiesta dell'iscritto;

RITENUTO necessario procedere:

- con l'intervento sostitutivo in favore di Cassa Geometri, come da comunicazione prot. n. 510559/2026;
- alla liquidazione della fattura n. 3_26 del 30.04.2026, con le seguenti modalità:
 - € 2.760,45 in favore del Geom. Di Russo sul conto corrente bancario aperto presso la Banca INTESA-SANPAOLO Filiale n° 009378 - CASSINO (FR), codice IBAN: IT75S0306974370100000003924 come indicato nella dichiarazione su flussi finanziari prot. 0254836 del 09/03/2026, quale IVA con esigibilità immediata sulla fattura 3_26 del 30.04.2026;
 - € 2.390,00, in favore dell'erario quale ritenuta d'acconto pari del 20% sulla fattura 3_26 del 30.04.2026;
 - € 10.157,50, in favore della Cassa Geometri, indicando nella causale -Giuseppe Di Russo n. matr. Cassa 761807E sul conto corrente aperto presso la Banca BPER, codice IBAN IT66C0538703231000049346015, come indicato nella nota prot. n. 510559/2026;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di procedere con l'intervento sostitutivo in favore di Cassa Geometri, come da comunicazione prot. n. 510559/2026;
2. di procedere, relativamente alla fattura n. 3_26 del 30.04.2026, con le seguenti liquidazioni:
 - € 2.760,45 in favore del Geom. Di Russo sul conto corrente bancario aperto presso la Banca INTESA-SANPAOLO Filiale n° 009378 - CASSINO (FR), codice IBAN: IT75S0306974370100000003924 come indicato nella dichiarazione su flussi finanziari prot. 0254836 del 09/03/2026, quale IVA con esigibilità immediata sulla fattura 3_26 del 30.04.2026;
 - € 2.390,00, in favore dell'erario quale ritenuta d'acconto pari del 20% sulla fattura 3_26 del 30.04.2026;
 - € 10.157,50, in favore della Cassa Geometri, indicando nella causale -Giuseppe Di Russo n. matr. Cassa 761807E sul conto corrente aperto presso la Banca BPER, codice IBAN IT66C0538703231000049346015, come indicato nella nota prot. n. 510559/2026.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. CS-348-0005584 ACCORDO DI PROGRAMMA INTERVENTI INERENTI IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta

Copia